



CHIESA
DI RIETI

Ufficio Missionario e per l'Ecumenismo

Al vescovo Domenico,
ai sacerdoti, ai diaconi
ai religiosi e alle religiose
della Chiesa di Rieti

Rieti, 16 gennaio 2017

Oggetto: Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, 18-25 gennaio 2017

Carissimi,

iniziamo la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, appuntamento che come ogni anno chiede a tutte le Chiese cristiane di pregare per un'unica intenzione: camminare verso l'unità! Quest'anno la Settimana di preghiera parte dall'importante avvenimento che si ricorda nella Chiesa tedesca: i cinquecento anni della Riforma di Martin Lutero. Tema della settimana 2017 è *L'amore di Cristo ci spinge verso la riconciliazione* (2 Cor 5,14-20). La Riforma è stata l'occasione per una rinnovata attenzione alla salvezza per grazia, mediante la fede in Gesù Cristo. Gioiamo della salvezza data da Dio nella croce di Cristo, che supera la divisione e ci raduna insieme.

La celebrazione ecumenica pensata per la conclusione della Settimana confessa pubblicamente i peccati di divisione che sono seguiti alla Riforma e chiede perdono per essi. Il culto celebrerà Cristo e la sua azione di riconciliazione, che muove i cuori dei cristiani divisi a diventare ambasciatori di Cristo e ministri di riconciliazione. Guardando all'amore di Cristo tutti noi, partendo dai fratelli e dalle sorelle delle nostre comunità, siamo chiamati a camminare verso la riconciliazione.

La nostra diocesi vivrà la settimana di preghiera attraverso i seguenti appuntamenti:

- il 19 gennaio alle 18, presso la chiesa di Madonna dell'Orto (via Angelo Maria Ricci, dietro il Carrefour), pregheremo insieme alla Chiesa ortodossa rumena;
- il 20 gennaio alle 19, presso la Chiesa avventista del settimo giorno (vicino Coop Futura), pregheremo insieme alla Chiesa avventista;
- il 22 gennaio alle 15,00 presso la chiesa-oratorio di San Nicola (vicino al Tribunale), pregheremo insieme alla Chiesa greco-cattolica ucraina.

La conclusione della Settimana sarà in Cattedrale il 25 gennaio alle 18 per la celebrazione ecumenica.

Il direttore
don Marco Tarquini